



# Kaseya, privacy e diritto d'autore: i consigli dell'avvocato

**Tra le funzioni messe a disposizione da Kaseya, quella di audit e inventario che consente di eseguire la mappatura dei componenti hardware e software di una struttura aiuta a rispondere a una duplice esigenza normativa: da una parte gli obblighi in materia di privacy, dall'altra la normativa inerente il diritto d'autore. Si propone di seguito una sintesi di quanto richiede la legge e alcune semplici indicazioni per essere conformi alle normative.**

## ● I riferimenti giuridici

La mappatura dei componenti hardware e software di una struttura risponde a due esigenze normative.

La prima riguarda gli obblighi in materia di privacy (Decreto Legislativo n. 196/2003) di 'fotografare' e riportare nel documento programmatico di sicurezza tutti gli elementi che subiscono o possono comunque comportare dei rischi in relazione al trattamento dati. Avere pertanto presente come sono ripartiti i dati, su quali macchine e con l'utilizzo di quali applicativi, comporta sostanzialmente avere già predisposti gli elementi sui quali si baserà l'analisi richiesta dal legislatore.

La seconda normativa coinvolta è quella inerente il diritto d'autore (Legge n. 633/41 e modifiche successive) e, in particolare, la verifica della sussistenza delle licenze a norma di legge, corrispondenti al software detenuto. Quest'ultimo aspetto assume importanza non solo tenuto conto dei continui controlli effettuati dalla Guardia di Finanza, ma anche per l'introduzione effettuata nella normativa in materia di deresponsabilizzazione penale dei vertici apicali, per reati commessi dai propri dipendenti (Decreto Legislativo n. 231/01). Sostanzialmente secondo questa legge, adottando procedure atte a monitorare e rilevare eventuali mancanze di licenze anche generate da download o comunque installazioni non autorizzate, si evita sostanzialmente una corresponsabilità penale nella violazione del diritto d'autore. La presenza di uno strumento atto a mappare determinate risorse aziendali è connessa all'adozione di un regolamento informatico interno in cui si rappresenti il monitoraggio effettuato.

## ● Il consiglio dell'avvocato

E' dunque opportuno inserire nel regolamento informatico interno un apposito passaggio relativo alla presenza di uno strumento di mappatura al fine di prevenire i reati di violazione del diritto d'autore.

Quello che segue è un esempio di quanto si potrebbe indicare per il monitoraggio hardware e l'utilizzo della strumentazione:

Premesso che l'Azienda si riserva il controllo e la gestione integrale delle risorse informatiche aziendali tramite apposito prodotto, è fatto divieto installare sulla strumentazione in uso hardware fisso o removibile (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: supporti esterni, modem, ecc.) qualora ciò non risulti espressamente richiesto ed autorizzato dall'Azienda. L'Utente deve pertanto utilizzare esclusivamente la strumentazione posta a disposizione dall'Azienda. L'Azienda si riserva di rimuovere qualsiasi elemento hardware la cui installazione non sia stata appositamente prevista o autorizzata.

Per quanto riguarda invece il software si potrebbe inserire nel regolamento aziendale un paragrafo come il seguente: "Sul pc in uso non devono essere installati programmi che non siano ufficialmente forniti dall'Azienda secondo la mappatura risultante alla data del gg/mm/aaaa (lista disponibile). E' onere dell'Utente verificare – all'atto di entrata in vigore del presente regolamento e periodicamente almeno ogni tre mesi – che sul pc in dotazione non siano presenti programmi in esubero rispetto a quelli indicati dal Titolare; in tal caso, sarà onere dell'Utente provvedere alla rimozione o segnalarlo al Titolare. E' fatto divieto all'Utente sottoscrivere licenze – anche a titolo gratuito – per programmi finalizzati a essere installati sul pc in uso del medesimo Utente. L'Azienda, peraltro, ricorda all'utilizzatore che costituiscono illecito penale le condotte consistenti nell'illecita duplicazione o riproduzione di software ai sensi della legge sul diritto d'autore n. 633/41 come novellata".